



Comune di
San Felice Del Benaco

Provincia di
Brescia

**RELAZIONE DI INIZIO
MANDATO
2019-2024**

Sindaco Zuin Simone
Proclamazione del 27.05.2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sommario

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1.1 Popolazione residente:.....	5
1.2 Organi politici	5
Programma Elettorale – Linee Programmatiche	6
1.3 Condizione giuridica dell'Ente:	10
1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:.....	10
1.5 Struttura Organizzativa.....	10
1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL):	12
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	13
2.1 Sintesi dei dati finanziari	13
2.2 Equilibri di parte corrente.....	13
2.3 Equilibri di parte capitale	15
2.4 Situazione finanziaria	16
2.5 Andamento fondo di cassa	17
2.6 Analisi Gestione dei residui.....	17
2.7 Impieghi in strumenti derivati	18
2.8 Debiti fuori bilancio in corso di formazione	18
L'anzianità dei residui	19
2.9 Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento	19
PARTE III - PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	21
Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:.....	21
PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	22
4.1 Conto del patrimonio	22
4.2 Conto economico	22
PARTE V - QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE	23
5.1 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL):	23
5.2 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013):.....	23
5.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:.....	23
PARTE VI - SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE DALL'ENTE.....	24
PARTE VII - CONCLUSIONI.....	24

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono riferiti al conto consuntivo 2018 - approvato con delibera n. **10** del **30/04/2019** - ed ai dati del bilancio di previsione 2019 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. **30** del **27/12/2018** e assestato con deliberazione n. **20** del **30/07/2019**.

Il Sindaco precedente ha sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

La popolazione residente al 31.12.2018 è pari a 3.417 abitanti.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: **Zuin Simone**

Vicesindaco: **Tarmanini Sandra**

Assessori: **Tarmanini Sandra** (Assessore cultura, istruzione e pari opportunità)

Baldo Bruno (Assessore lavori pubblici)

Baccolo Marco (Assessore bilancio e Sport)

Margini Elisa (Assessore agricoltura, pesca e stili di vita)

CONSIGLIO COMUNALE

	CONSIGLIERI	INCARICO
1	Zuin Simone	Sindaco
2	Tarmanini Sandra	Vicesindaco e assessore cultura, istruzione e pari opportunità
3	Baldo Bruno	Assessore lavori pubblici
4	Baccolo Marco	Assessore bilancio e Sport
5	Margini Elisa	Assessore agricoltura, pesca e stili di vita
6	Zane Augusto	Presidente del consiglio comunale
3	Bocchio Simone	Delega Sviluppo sostenibile del territorio
4	Correndo Ettore Antonio	Delega Servizi sociali e benessere animale
5	Riz Isabelle	Delega Turismo ed eventi
10	Zambarda Elia	Consigliere minoranza
11	Serafini Luca	Consigliere minoranza
12	Bonatti Manuela	Consigliere minoranza
13	Robusti Simona	Consigliere minoranza

Programma Elettorale – Linee Programmatiche

Con riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16.06.2019, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Comunicazione del Sindaco sulla nomina degli assessori e del vice sindaco e presentazione delle linee programmatiche di governo", si riporta il programma di governo coincidente con il programma amministrativo depositato dalla Lista in occasione delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019:

La lista civica "Idee in Comune, San Felice, Portese e Cisano" intende perseguire un programma amministrativo concreto e coerente con le risorse a disposizione di questa amministrazione, collaborando con le minoranze, i cittadini e tutte le associazioni ed anti con cui entra in contatto, rispettando il ruolo di ognuno ma perseguendo le linee guida che ci ispirano che sono sostenibilità ambienta, cura del patrimonio immobiliare e aiuto verso i più deboli.

Nel nostro Comune si vive una buona qualità della vita anche perché la nostra è una comunità che ama il proprio paese e lavora per renderlo migliore. Occorre continuare a perseguire e migliorare a qualunque costo questo itinerario di qualità, anche in futuro. Serve far esplodere quelle energie che non hanno avuto luoghi di espressione dentro e fuori dalla Casa Comunale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel prossimo triennio verranno stanziati fondi per:

- Efficienza amministrativa: potenziare la modalità on-line per disporre di servizi comodi, veloci ed in tempi certi.
- Trasparenza: mettere a disposizione dati ed informazioni liberamente disponibili e comprensibili mediante un sito web semplice e chiaro, OpenData, aggiornamenti delle informazioni sui principali Social Network (Facebook, Twitter ecc.).
- Digitalizzazione: perseguire l'alfabetizzazione digitale, la copertura WiFi del territorio, l'aggiornamento e la disponibilità di dotazioni tecnologiche in scuole e spazi pubblici,

GOVERNO DEL TERRITORIO

Le scelte in materia di governo del territorio saranno funzionali alla preservazione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio intesi come beni collettivi, assecondandone la forte vocazione turistica.

Il pregio del nostro territorio è dato dalla cura con cui lo manteniamo, come tuteliamo le aree verdi, come pensiamo a lasciare questo bel territorio alle future generazioni, il nostro impegno è quello di mantenere questo territorio invidiabile e desiderabile da tutti i turisti che vengono a condividere queste bellezze con noi.

Saranno favorite le ristrutturazioni, le riqualificazioni e gli ampliamenti degli edifici esistenti anche mediante la riduzione sostanziale degli oneri di urbanizzazione normalmente dovuti.

La rivalutazione dei centri storici, incentivando anche economicamente il recupero degli immobili esistenti non utilizzati e/o in non buono stato di conservazione, creando delle zone pedonali e/o a traffico limitato ed utilizzando soluzioni funzionali di arredo urbano di qualità.

Saranno inseriti sgravi fiscali per tutte quelle opere che i privati possono fare sul patrimonio edilizio nel centro storico e nelle loro singole abitazioni. Il recupero degli immobili esistenti con miglioramento dell'efficienza energetica, con l'inserimento di energie rinnovabili come fotovoltaico e solare, sono la priorità assoluta e siamo al fianco dei cittadini che intendono investire con noi sul futuro del nostro ambiente.

OPERE PUBBLICHE

Le opere pubbliche seguiranno il corso delle disponibilità finanziarie con una priorità assoluta per la messa in sicurezza della scuola Primaria e Secondaria di I° grado. In seguito, ci adopereremo per reperire fondi per la realizzazione di due opere importanti per la nostra comunità: la riqualificazione del centro anziani di San Felice e il polo sportivo di Portese.

Al nostro Comune non servono grandi opere, bensì interventi precisi e costanti che garantiscano la qualità della vita dei cittadini ed offrano conseguentemente buoni servizi ai turisti, queste sono le nostre linee guida per l'intero quinquennio.

SICUREZZA

Il sistema di videosorveglianza è in fase di riprogettazione per renderlo fruibile con le nuove tecnologie mobili e sarà il punto di collegamento per le forze dell'ordine del nostro territorio. La sicurezza dei cittadini è una delle priorità e cui non intendiamo sottrarci dedicando risorse che reperiremo in futuro partecipando a bandi specifici previsti per il periodo 2020-2027 .

CULTURA

La cultura, che concorre alla formazione, alla crescita e all'arricchimento collettivo ed individuale di una comunità, rientra fra le priorità che la nostra lista civica ritiene di dover affrontare e tenere in primaria considerazione.

Proprio per questa ragione devono essere necessarie azioni miranti a creare sinergia, collaborazione e cooperazione fra enti, strutture e associazioni atte a produrre e promuovere cultura, educazione, informazione e divulgazione sia in ambito comunale che extra-comunale.

Valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio paesaggistico ed artistico attraverso lo studio e la messa in opera di una molteplicità di iniziative comprendenti:

ideazione di percorsi tematici, realizzazione di concorsi anche in collaborazione col sistema scolastico, organizzazione di mostre, conferenze, dibattiti ed eventi.

Tutte le associazioni che "fanno" cultura sul nostro territorio troveranno in questa amministrazione un partner attivo e ricettivo per incentivare e supportare iniziative culturali di valore per l'intera comunità.

ISTRUZIONE

La scuola deve far parte di una rete di formazione e cultura, essendo luogo fondamentale di investimento sul nostro futuro. È necessario creare un legame stabile e continuo tra il mondo scolastico, di ogni ordine e grado, l'ente comunale, le famiglie e le realtà culturali del territorio: questo sarà il nostro principio ispiratore.

Di primaria importanza riteniamo il servizio mensa, come luogo concreto e simbolico per la messa in pratica di stili di vita salutari ed eco solidali. Creando la possibilità di introdurre prodotti a filiera corta e conferma dei biologici, in collaborazione con i produttori locali.

POLITICHE SOCIALI

La famiglia è al tempo stesso utente dei servizi (scuola, salute, assistenza) e fornitrice di servizi per i minori, i disabili, gli anziani. L'Amministrazione comunale sosterrà questa seconda funzione. Il lavoro di cura svolto dalle famiglie è un impegno che va riconosciuto nella sua valenza sociale. Il Comune si farà garante della qualità dei servizi, assumerà una funzione di coordinamento e di promozione delle politiche sociali. Promuoverà e sosterrà le famiglie, le associazioni e le reti informali del volontariato in modo da realizzare un progetto di "welfare partecipato".

Particolare attenzione verrà data alla prevenzione della dispersione scolastica e della devianza giovanile mediante il sostegno del benessere degli alunni nella scuola e la promozione di attività ricreative e di aggregazione-socializzazione per i ragazzi del territorio.

STILI DI VITA E AGRICOLTURA

Uno degli obiettivi sarà quello di far distinguere il nostro Comune per le buone pratiche amministrative e per le sue caratteristiche storico culturali. Ad esempio, riattivando quei luoghi e quelle tradizioni legate al mondo dell'agricoltura e della pesca, anche attraverso la valorizzazione dell'enogastronomia locale con il riconoscimento comunale di prodotti e piatti specifici del nostro territorio.

Un progetto ampio, quindi, che si inserirà in rete con le realtà comunali virtuose del nostro Paese.

Particolare attenzione verrà prestata alle politiche giovanili per creare centri di aggregazione in collaborazione con le associazioni e gli enti presenti sul territorio onde dare ai giovani la possibilità di crescere e di integrarsi nel territorio con stili di vita sani.

TURISMO

Riteniamo importante un'attività turistica che sappia mettere al centro la qualità della vita dei singoli cittadini residenti e la comunità. Ogni azione nel settore turismo deve quindi partire dalla soddisfazione delle istanze territoriali affinché queste esigenze ascoltate si trasformino in elementi caratterizzanti del territorio e quindi basi per un'offerta turistica qualificata.

Tutti i fondi derivanti dalla tassazione specifica saranno destinati al miglioramento della ricettività con servizi dedicati alle strutture turistiche ed infrastrutture atte a migliorare l'accoglienza.

Le nuove strutture alberghiero-ricettive avranno corsia preferenziale nelle decisioni dell'amministrazione.

È necessario ampliare i servizi di trasporto pubblico, anche in accordo con la Provincia o con i comuni limitrofi per quanto di competenza, valutando anche in collaborazione con la Comunità del Garda la valorizzazione delle vie d'acqua ed incentivare quello a mezzo taxi.

L'intrattenimento, elemento importante per un comune a vocazione turistica, deve essere ripensato al fine di coprire una richiesta spalmata su tutto l'arco dell'anno e

organizzato in modo da poter incontrare una richiesta diversificata e deve essere mirata sia ai nostri ospiti (turisti) ma anche ai nostri concittadini che vivono 365 giorni all'anno sul territorio.

Gli operatori delle attività ricettive e commerciali saranno coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni, il cui finanziamento dovrà passare anche attraverso la applicazione della tassa di soggiorno che oggi è utilizzata in modo preponderante per iniziative non strutturalmente legate al turismo.

La promozione turistica infine vedrà protagonista direttamente l'Amministrazione comunale con precise strategie di marketing territoriale: presenza sui Social Network, verifica e cura delle informazioni e dell'aggiornamento (territorio, strutture, eventi) dei maggiori siti di promozione territoriale ed altre sorgenti di informazioni.

SPORT E TEMPO LIBERO

Procederemo per lotti alla sistemazione dell'area sportiva di Portese e all'ampliamento delle strutture della palestra esistente a San Felice.

TASSE E IMPOSTE

Saranno riviste completamente, nel rispetto della normativa e del principio di congruità, le varie imposte e tasse comunali ponendosi come obiettivo l'attuazione di un deciso supporto verso le famiglie a basso reddito e/o con bambini, gli anziani e le attività commerciali presenti sulle piazze delle frazioni.

Particolare attenzione sarà dedicata all'oneroso impatto che hanno i servizi a domanda individuale sui singoli e sulle famiglie. Pensiamo ad esempio al trasporto e alla mensa scolastica al supporto agli anziani, tutti questi servizi saranno rivisti e valutati attentamente.

1.3 Condizione giuridica dell'Ente:

Il comune di San Felice Del Benaco non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è neppure ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Struttura Organizzativa

AREA SERVIZI GENERALI					
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	
Istruttore Direttivo	Segreteria	1	D	D.2	Coperto
Istruttore Direttivo (tempo parziale ore 27)	Demografico Elettorale	1	D	D.3	Coperto
Istruttore	Demografico Elettorale	1	C	C.5	Coperto
Istruttore	Segreteria	1	C	C.2	Coperto
Addetto alle pulizie (L. 68/99) (tempo parziale ore 18)	Segreteria	1	A	A.4	Coperto

AREA FINANZIARIA					
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	
Istruttore Direttivo	Ragioneria	1	D	D.3	Coperto
Istruttore Contabile	Ragioneria	1	C	C.5	Coperto
Istruttore (tempo parziale ore 18)	Tributi	1	C	C.1	Coperto

AREA SERVIZI SOCIALI					
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	
Assistente Sociale	Servizi Sociali	1	D	D.3	Coperto

AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO					
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	
Collaboratore Amministrativo (1) (tempo parziale ore 28)	Tecnico	1	B.3	B.5	Coperto
Operaio	Tecnico	2	B.3	B.7	Coperto
Operaio	Tecnico	1	B.1	B.4	Coperto

AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA					
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	
Istruttore Direttivo Tecnico	Tecnico	1	D.1	D.3	Vacante
Istruttore Direttivo Tecnico	Tecnico	1	D.1	D.2	Coperto
Istruttore Direttivo Tecnico (tempo parziale ore 18)	Tecnico	1	D.1	D.1	Vacante
Istruttore Tecnico (tempo parziale ore 18)	Tecnico	1	C	C.1	Vacante

AREA VIGILANZA					
PROFILO PROFESSIONALE	UFFICIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	
Agente di Polizia Locale	Polizia Locale	1	C	C.4	Coperto
Agenti Polizia Locale	Polizia Locale	2	C	C.2	Coperto

DOTAZIONE ORGANICA	N°
tempo pieno in servizio	14
part-time in servizio	4
Posti vacanti	2
TOTALE	20

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL):

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	----	--

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari

ENTRATE	2018 consuntivo	2019 previsione
TITOLO I - TRIBUTI E PEREQUAZIONE	3.280.840,22	3.525.600,00
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	413.664,24	411.800,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	777.058,45	888.652,48
TIT. I-II-III ENTRATE CORRENTI	4.471.562,91	4.826.052,48
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.264.087,72	4.291.500,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	74.761,78	300.000,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	600.00,00
Totale	5.810.412,41	10.017.552,48
USCITE	2018 consuntivo	2019 previsione
TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.267.485,30	4.688.020,50
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	687.241,17	5.210.638,80
TITOLO III - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	
TITOLO IV- RIMBORSO PRESTITI	334.862,03	345.358,53
TITOLO V - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	600.000,00
Totale	5.289.588,50	10.844.017,03
PARTITE DI GIRO	2018 consuntivo	2019 previsione
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	644.376,10	835.000,00
TITOLO IV SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	644.376,10	835.000,00

L'A.C. non ha modificato in modo sostanziale le linee programmatiche e di Bilancio della precedente Amministrazione. Provvederà con il Bilancio 2020/2022 ad adeguare gli stanziamenti in base alle linee programmatiche depositate con il programma elettorale

2.2 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'A.C. intende perseguire nel triennio l'obiettivo di ridurre fino ad azzerare l'utilizzo degli oneri per le spese di parte corrente.

Equilibri economico-finanziario		Consuntivo 2018	Previsione 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		425.834,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	61.544,75	65.606,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.471.562,91	4.826.052,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.267.485,30	4.688.020,50
<i>di cui</i>			
- fondo pluriennale vincolato		65.606,00	60.636,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	120.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	20.351,58	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	334.862,03	345.358,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-155.197,25	-141.720,55
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	32.660,25	24.720,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	151.097,26	167.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
O=G+H+I-L+M		28.560,26	0,00

2.3 Equilibri di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, e titolo 5 - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titolo 2 spesa), dall'altro.

Equilibri economico-finanziario		Consuntivo 2018	Previsione 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	116.257,00	22.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	99.234,19	713.638,80
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.338.849,50	4.591.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	151.097,26	167.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	687.241,17 713.638,80	5.210.638,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	20.351,58	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		22.715,04	0,00

2.4 Situazione finanziaria

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			425.834,32
Riscossioni	825.454,80	5.449.082,60	6.274.537,40
Pagamenti	812.286,58	4.743.059,91	5.555.346,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.145.025,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			
Residui attivi	1.051.017,26	1.005.705,91	2.056.723,17
Residui passivi	161.585,40	1.190.904,69	1.352.490,09
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			65.606,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			713.638,80
Differenza			
Avanzo (+) o Disavanzo di amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			1.070.013,51

Risultato di amministrazione	
Fondi vincolati	69.925,59
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	22.715,04
Fondo vincolato derivante dalla contrazione mutui	23.529,47
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	30.000,00
Totale parte disponibile	12.837,73
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2018	901.327,12
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2018	9.678,56

2.5 Andamento fondo di cassa

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	564.029,06	503.825,75	516.781,84	425.834,32	1.145.025,23

2.6 Analisi Gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui generati dalla competenza
Corrente Tit. I, II, III	1.962.377,24	817.185,31	1.038.361,00	1.855.546,31	-106.830,93
C/capitale Tit. IV	2.821,00	2.821,00		2.821,00	
Acc. di prestiti Tit. VI	7.706,74		7.706,74	7.706,74	
Entrate c/terzi Tit. IX	10.489,68	5.448,49	4.949,52	10.398,01	-91,67
Totale	1.983.394,66	5.448,49	1.988.843,15	1.876.472,06	-106.922,60

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	619.018,84	537.324,77	47.085,50	584.410,27	-34.608,57
C/capitale Tit. II	160.685,49	152.763,58	7.921,91	160.685,49	
Servizi c/terzi Tit. VII	230.026,00	122.198,23	106.577,99	228.776,22	-1.249,78
Totale	1.009.730,33	812.286,58	1.822.016,91	973.871,98	-35.858,35

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	106.922,60
Minori residui passivi	-35.858,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-71.064,25

2.7 Impieghi in strumenti derivati

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Importo
L'Ente non ha contratti derivati in essere	0,00
Totale	0,00

2.8 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	27.340,18	21.235,45	478.639,08	185.670,55	80.178,88	260.722,41	1.053.786,55
di cui Tarsu							
Titolo II			10.787,68		46.287,21	117.478,46	174.553,35
Titolo III	395,00	6.682,43	98.941,81	36.980,48	45.222,25	150.898,90	339.120,87
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV						394.925,80	394.925,80
Titolo V							
Titolo VI					7.706,74	74.761,78	82.468,52
Titolo VII							
Titolo IX	430,88		1.376,23	1.181,04	1.961,37	6.918,56	11.868,08
Totale	28.166,06	27.917,88	589.744,80	223.832,07	181.356,45	1.005.705,91	2.056.723,17

PASSIVI							
Titolo I	1.550,28	74,66	4.496,72	19.041,10	21.922,74	795.868,76	842.954,26
Titolo II				7.433,91	488,00	290.836,04	298.757,95
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo VII	70.280,35	1.320,00	13.624,26	3.100,94	18.252,44	104.199,89	210.777,88
Totale	71.830,63	1.394,66	18.120,98	29.575,95	40.663,18	1.190.904,69	1.352.490,09

2.9 Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/200)	Competenza anno 2019
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)
Trasferimenti correnti (Titolo II)	425.415,48

Entrate extratributarie (Titolo III)	753.937,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.518.401,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	451.840,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	90.132,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	6.400,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	368.107,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	2.527.410,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2018	
TOTALE	2.527.410,50
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

PARTE III - PATTO DI STABILITA' INTERNO

Patto di stabilità interno (Obiettivo e saldo)		Esercizio in corso
Saldo finanziario previsto		
Saldo previsto della gestione corrente (competenza)	(+)	225.000,00
Saldo previsto della gestione in C/capitale (cassa)	(+)	388.000,00
Saldo finanziario previsto (competenza mista)		613.000,00
Rispetto dell'obiettivo		
Saldo finanziario previsto (competenza mista)	(+)	613.000,00
Saldo obiettivo	(-)	613.000,00
Scostamento		0,00
Rispetto del limite		Rispettato

Importi in migliaia di euro		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	221
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	221
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	6
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	6
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	215

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE

4.1 Conto del patrimonio

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.612,36	Patrimonio netto	11.533.187,98
Immobilizzazioni materiali	12.693.626,17		
Immobilizzazioni finanziarie	513.889,99		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.156.328,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.678,56
Disponibilità liquide	1.145.025,23	Debiti	3.879.900,73
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	107.715,10
Totale	15.530.482,37	Totale	15.530.482,37

4.2 Conto economico

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione		4.472.674,97
B) Costi della gestione di cui:		4.633.792,10
- Quote di ammortamento d'esercizio		567.855,68
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		-100.054,49
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		
D.20) Proventi finanziari		808,84
D.21) Oneri finanziari		100.863,33
E) Proventi ed oneri straordinari		228.596,32
- Proventi		383.109,90
Insussistenze del passivo		35.756,57
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		173.917,73
- Oneri		154.513,58
Insussistenze dell'attivo		138.913,93
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		15.599,65
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-15.625,46

PARTE V - QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

L'indebitamento dell'Ente ha sempre rispettato i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 del TUOEL, come risulta dalla relazione di fine mandato, nonché dalle risultanze del Rendiconto 2018 e dal bilancio pluriennale 2019/2021.

Di seguito l'evoluzione dell'indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.104.194,56	3.170.628,09	3.213.650,65	2.862.272,67	2.527.410,64
Popolazione residente	3.412	3.391	3.414	3.417	3.432
Rapporto tra residuo debito e popolazione residenti	909,79	929,26	947,70	838,39	736,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (interessi passivi) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,08 %	2,39 %	2,62 %	2,47 %	2,16 %

5.1 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL): l'Ente non ha ricorso e non ha in corso anticipazione di Tesoreria

5.2 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013): l'Ente non ha ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

5.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

PARTE VI - SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE DALL'ENTE

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Obiettivi gestionali e di servizio
GARDA UNO S.P.A.	Società partecipata	2,64%	Gestione servizi pubblici locali per la totalità dei propri Comuni Soci (igiene urbana)

PARTE VII - CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della Relazione di Inizio Mandato del Comune di San Felice Del Benaco la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e pertanto non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì 23/08/2019



II SINDACO

Simone Zuin
 SINDACO
 (Simone Zuin)